



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/16 DEL 8.8.2017

Oggetto: **Accordo di Programma tra la Regione Sardegna e il Consorzio Italiano Compostatori per la promozione nel territorio regionale della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati. Programma di utilizzo delle risorse iscritte sul capitolo SC04.1129 – Missione 09, Programma 03, Macroaggregato 103. Esercizio finanziario 2017-2019.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda che il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 dispone che le Regioni emanino misure volte a incoraggiare la raccolta separata e il recupero dei rifiuti organici, al fine di ottenere materie prime secondarie da utilizzare.

A tal proposito, dando attuazione alla strategia del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani del 2008, al fine di garantire la completa valorizzazione della frazione organica da raccolta differenziata, l'Amministrazione regionale ha proceduto, negli anni scorsi, a programmare e finanziare una serie di interventi volti alla realizzazione di nuovi impianti di compostaggio di qualità e a convertire gli impianti di stabilizzazione esistenti in impianti di compostaggio, nel rispetto delle normative tecniche vigenti.

Ricorda l'Assessore che al fine di incentivare la promozione e il recupero del compost prodotto nel territorio regionale, nel 2011 è stato stipulato un apposito accordo di programma triennale, successivamente rinnovato per l'anno 2016, con il Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.), consorzio nazionale volontario tra aziende ed Enti italiani pubblici e privati che producono compost, costituito nel 1992 al fine di promuovere politiche di riduzione dei rifiuti, l'attuazione della raccolta differenziata e il riciclo delle frazioni organiche compostabili.

L'Assessore sottolinea, inoltre, che il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 69/15 del 23.12.2016, prevede il conseguimento del 80% di raccolta differenziata entro il 2022, con una produzione di frazione organica da raccolta differenziata pari a 241.000 ton/anno e con un valore di intercettazione pari a 150 kg/ab/anno. Il Piano regionale prevede inoltre che l'organico raccolto venga interamente recuperato presso gli impianti di compostaggio del territorio regionale.



I suddetti obiettivi possono essere raggiunti solamente tramite l'attivazione della raccolta domiciliare della frazione organica dei rifiuti, che per la realtà della Sardegna continua ad avere un'incidenza significativa. A differenza di altre frazioni (vetro, plastiche, carta) per le quali il recupero ancora deve essere effettuato in buona parte al di fuori del territorio regionale, la sostanza organica è un materiale recuperabile in Sardegna e pertanto il raggiungimento dell'obiettivo dipende esclusivamente da fattori interni direttamente controllabili.

Evidenzia, ancora, l'Assessore che il Piano regionale, congiuntamente alle azioni di rimodulazione delle potenzialità degli impianti di compostaggio e di efficientamento degli stessi, prevede la programmazione di interventi per rafforzare la promozione del mercato dell'ammendante compostato ai sensi del D.Lgs. n. 75/2010 nel territorio regionale, in continuità con quanto stabilito nel Piano regionale del 2008. Questo si attuerà, innanzitutto, promuovendo l'acquisto di ammendante compostato nell'ambito degli acquisti pubblici verdi; a tal proposito si rimanda a quanto previsto dal D.M. Ambiente del 24.5.2016, il quale ha previsto, per le forniture di ammendanti, il graduale incremento nel tempo delle percentuali minime di obbligo di inserimento dei criteri ambientali minimi (C.A.M.), fino ad arrivare al 100% del valore a base d'asta entro il 2020. Il prerequisito fondamentale pertanto è l'ottenimento dagli impianti di trattamento della frazione organica di un materiale che, per essere commercializzato, deve soddisfare i requisiti previsti dalla normativa sui fertilizzanti (D.Lgs. n. 75/2010) e le altre caratteristiche indicate nei C.A.M.

Tra gli interventi a supporto che consentano di velocizzare lo sviluppo del mercato del compost, il Piano individua, tra gli altri, la prosecuzione della collaborazione con le associazioni di riferimento dei produttori di compost di qualità (Consorzio Italiano Compostatori) per favorire la produzione e la valorizzazione del materiale in agricoltura, nel florovivaismo e negli acquisiti pubblici ecologici.

Al riguardo, l'Assessore rappresenta che l'Accordo di programma con il Consorzio Italiano Compostatori, che in questi anni ha consentito il supporto del CIC alla Regione, a fronte di un mero rimborso spese, nelle attività di impulso all'utilizzo della frazione organica recuperata, è scaduto in data 31.12.2016.

Inoltre, comunica che nel capitolo SC04.1129, Missione 09, Programma 03, Macroaggregato 103 del bilancio pluriennale 2017-2019 risultano stanziare risorse per un importo complessivo di € 40.000 annui.

A tal fine, il competente Servizio dell'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente ha predisposto uno schema di rinnovo dell'Accordo di Programma con il C.I.C.. Per l'attuazione del suddetto Accordo, di durata triennale, l'Assessore propone alla Giunta regionale di destinare un



importo massimo annuo di € 20.000, a valere sul capitolo SC04.1129, Missione 09, Programma 03, Macroaggregato 103 del bilancio pluriennale 2017-2019, da corrispondere al C.I.C. a titolo di rimborso delle spese adeguatamente documentate.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare lo schema di rinnovo dell'Accordo di Programma tra la Regione Sardegna e il Consorzio Italiano Compostatori per la promozione nel territorio regionale della raccolta differenziata ed il trattamento dei rifiuti organici compostabili nonché l'utilizzo degli ammendanti compostati;
- di destinare la somma annua massima di € 20.000 a valere sul capitolo SC04.1129, Missione 09, Programma 03, Macroaggregato 103 del bilancio pluriennale 2017-2019, per l'attuazione del suddetto Accordo di Programma di durata triennale, da corrispondere al C.I.C. a titolo di rimborso delle spese adeguatamente documentate;
- di dare mandato all'Assessore della Difesa dell'Ambiente affinché proceda alla stipula dell'Accordo di Programma in oggetto;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente di provvedere, ad avvenuta sottoscrizione del rinnovo dell'Accordo di Programma, ai conseguenti adempimenti per garantirne l'attuazione.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru